

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1843

Accordi quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'attivazione di un servizio educativo integrato da 24 a 36 mesi - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di progetto educativo "Sezioni Primavera" 2020/2021 – Approvazione Schema e definizione del contributo regionale.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Responsabili di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

VISTI

- l'art. 1, commi 630 e 1259, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 attuativo della Legge regionale n. 19/2006 che all'art. 53 disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in attuazione della Legge n. 107/2015;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

VISTI INOLTRE

- gli Accordi sanciti ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 281 del 28 agosto 1997 dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008, il 29 ottobre 2009, il 10 ottobre 2010, il 1° agosto 2013, il 31 luglio 2015 e il 27 luglio 2017 con cui negli anni è stata data attuazione all'art. 1, comma 630 della Legge n. 296/2006 ai fini dell'attivazione di un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido;
- e, da ultimo, l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 06/08/2020 (Rep. Atti n. 106/CU) nel quale si richiama la previsione secondo cui il MIUR *mette annualmente a disposizione del servizio specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all'inizio dell'esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo* e che con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" è stata iscritto nel Cap. 1466 "Assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia" la dotazione finanziaria di € 9.907.187,00 per l'anno 2021.

VISTI INFINE

- il D. Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”.
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022.

PREMESSO CHE

- le sezioni primavera si configurano come servizi socio-educativi integrativi alle attuali strutture dei nidi e delle scuole dell’infanzia, sono ispirate a criteri di qualità pedagogica e di flessibilità e originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono;
- le sezioni primavera sono destinate ad accogliere bambini di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee (all’interno delle scuole dell’infanzia e degli asili nido), adottano un progetto educativo di continuità/raccordo e di connessione con le strutture educative afferenti, dedicate ai bambini di età 0-6 anni, utilizzando personale educativo fornito di specifica preparazione, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;
- nelle sezioni primavera autorizzate al funzionamento possono essere accolti bambini che compiono i due anni di età entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento;
- l’art. 1, co. 1 della Legge regionale n. 31/2009 riconosce il sistema scolastico quale strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del territorio e, a tal fine, “promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all’apprendimento per tutta la vita”, prevedendo tra le tipologie di intervento di attuazione, all’art. 5, lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative; la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio e comunque assicura, a norma dell’art. 7, co. 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d’intesa con l’amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.
- In data 23 novembre 2020, su richiesta del Direttore Generale di USR per la Puglia, è stata convocata la Cabina di regia “Sezioni primavera” istituita ai sensi del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 6 luglio 2007. In tale occasione, Regione Puglia ha quantificato il proprio contributo finanziario in € 50.000,00 per l’a.s. 2020/2021, anche in considerazione dell’assegnazione già effettuata a valere sul riparto regionale del Fondo per l’avvio e l’attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per l’annualità 2020, con i criteri approvati dalla Giunta regionale (D.G.R. n. 1174/2020), e dei contributi per le Sezioni primavera iscritte al Catalogo telematico dell’offerta per minori che consente invece l’accesso a Buoni servizio/conciliazione a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020 (Az. 8.6a con A.D. n. 640 del 20 settembre 2020).

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell’art. 4 dell’Accordo della Conferenza Unificata Stato Regioni del 01/08/2013 (Rep. Atti n. 83/CU), come richiamato dall’Accordo della Conferenza Unificata Stato Regione del 01/08/2019 (Rep. Atti n. 83/CU), il MIUR mette annualmente a disposizione del servizio specifiche risorse finanziarie, la cui entità complessiva viene resa nota all’inizio dell’esercizio finanziario di assegnazione e comunque entro il mese di marzo.

CONSIDERATO

- che, sulla base dell’Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 14 giugno 2007, in data 6 luglio 2007 è stato firmato il citato Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico

Regionale per la Puglia, ANCI Puglia, UPI Puglia, CGIL, CISL e UIL con cui è stata istituita la Cabina di Regia regionale *“per lo sviluppo e la valutazione dell'avvio di una nuova offerta socio educativa denominata “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell'infanzia e agli asili nido”, ovvero le “sezioni primavera”*”;

- che in virtù degli artt. 2 e 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata Stato Regioni il 1° agosto 2013, per il funzionamento delle Sezioni primavera, le Regioni e gli Uffici Scolastici regionali *“... stipulano apposite Intese, sentite le ANCI regionali” e concorrono “con proprio contributo finanziario che viene quantificato in sede di definizione dell'Intesa regionale di cui al precedente articolo 2”*;
- che, giusto Verbale della Cabina di regia regionale riunitasi in data 23 novembre 2020 in modalità online, sono stati concordati tra i predetti attori i contenuti dell'Intesa per l'offerta di un servizio educativo ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi ai sensi dello Schema di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- valutato di approvare lo Schema di Intesa per l'offerta di un servizio educativo ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 06/08/2020 (Rep. Atti 106/CU);
- di autorizzare la spesa di € 50.000,00 al fine di sostenere il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia con un proprio contributo finanziario, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c) dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regione del 1° agosto 2013, come richiamato nell'Intesa della Conferenza Unificata 06/08/2019, e definito in sede di Cabina di regia del 23 novembre 2020, a valere sul Capitolo di spesa 931011 del bilancio regionale 2020;
- di erogare il contributo nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, secondo le modalità che saranno concordate;
- di delegare l'Assessore competente alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e liquidazione della predetta somma nei confronti dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 50.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 931011:

CAPITOLO 931011– INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L, N, O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI

Importo: € 50.000,00
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 02– Altri ordini di istruzione non universitari
Titolo 1 – Spese correnti
Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
Liv. IV :01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 50.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile su Capitolo 931011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Ai relativi impegno di spesa e atto di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore al Diritto allo studio, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta per l'adozione del conseguente atto finale e dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale, di:

1. **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **approvare lo Schema di Intesa** per l'offerta di un servizio educativo ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 06/08/2020;
3. **autorizzare la spesa** di € 50.000,00 al fine di sostenere il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia con un proprio contributo finanziario, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c) dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regione del 1° agosto 2013, così come definito in sede di Cabina di regia del 23 novembre 2020, a valere sul capitolo di spesa 931011 del bilancio regionale 2020;
4. **delegare l'Assessore** competente alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali necessarie variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione;
5. **demandare alla Dirigente** della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione della predetta somma nei confronti dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
6. **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalle stesse predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.

(Avv. Cristina Sunna)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- 2. approvare lo Schema di Intesa** per l'offerta di un servizio educativo ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di garantire il funzionamento delle sezioni primavera sul territorio regionale ai sensi dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata Stato Regioni del 06/08/2020;
- 3. autorizzare la spesa** di € 50.000,00 al fine di sostenere il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia con un proprio contributo finanziario, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c) dell'Accordo della Conferenza Unificata Stato Regione del 1° agosto 2013, così come definito in sede di Cabina di regia del 23 novembre 2020, a valere sul Capitolo di spesa 931011 del bilancio regionale 2020;
- 4. delegare l'Assessore** competente in materia di istruzione alla sottoscrizione della suddetta Intesa, apportando alla stessa eventuali necessarie variazioni non sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione;
- 5. demandare alla Dirigente** della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione della predetta somma nei confronti dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
- 6. disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

Il Segretario generale della Giunta

Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta

Michele Emiliano

ALLEGATO A)

**INTESA PER L'OFFERTA DI UN SERVIZIO EDUCATIVO AI BAMBINI DI ETÀ
COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI**

TRA

Ufficio Scolastico Regionale di Puglia, con sede in Bari, (C.F. 80024770721), Via S. Castromediano, 123
rappresentato da _____, in qualità di Direttore Generale;

Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari, Via Gentile 52 (C.F. 80017210727),
rappresentata da _____, in qualità di Assessore al Diritto allo studio;

VISTI

- l'articolo 1, commi 630 e 1259, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

- la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370, secondo la quale la disciplina degli asili nido ricade "nell'ambito della materia dell'istruzione (sia pure in relazione alla fase pre-scolare del bambino)" e le Regioni hanno una specifica competenza legislativa "in particolare per la individuazione di criteri per la gestione e l'organizzazione degli asili, seppur nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal legislatore statale";

- l'Accordo del 14 giugno 2007 tra il Ministro della Pubblica istruzione, il Ministro delle Politiche per la Famiglia, il Ministro della Solidarietà sociale, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, per la promozione di un'offerta educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai due ai tre anni;

- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", ed in particolare l'articolo 2, comma 3;

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione alla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

VISTI, inoltre,

- la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 recante la "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";

- l'art. 53 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., attuativo della Legge regionale n. 19/2006, che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali degli asili nido quale servizio educativo e sociale per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi all'interno dei quali, "in risposta alle nuove esigenze sociali ed educative, possono essere istituite anche sezioni aggregate a scuole d'infanzia o sezioni primavera, per l'accoglienza di bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi";

- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 recante "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia".

CONSIDERATO

che l'Accordo quadro approvato dalla Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 prevede, in particolare:

- *la prosecuzione ed il potenziamento in forma diffusa sul territorio di servizi educativi integrati per rispondere alle richieste delle famiglie*
- *la messa a sistema di ogni iniziativa che si connota come servizio educativo per la fascia d'età da 2 a 3 anni;*
- *la valorizzazione degli esiti delle esperienze delle sezioni primavera e delle risorse professionali, strumentali e finanziarie impiegate nei precedenti anni scolastici,*

e, inoltre, che:

- *vengano sottoscritte apposite intese in ambito regionale tra Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della pubblica istruzione (art. 2);*
- *l'organismo di supporto alle decisioni è il Tavolo tecnico di valutazione e confronto, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza (art. 5 lett. b));*
- *il Comune costituisce il soggetto "regolatore" della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale (art. 5 lett. c)).*

CONSIDERATO CHE

l'Accordo Quadro sancito il 1° agosto 2013 dalla Conferenza Unificata, prorogato dall'Accordo di conferma annuale del 27 luglio 2017, relativo ai servizi educativi integrati per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, denominati "Sezioni primavera", prevede altresì:

- *che l'aggregazione delle sezioni primavera si effettui primariamente alle scuole dell'infanzia e solo in via "eventuale" ai nidi d'infanzia (art. 1 comma 1);*
- *che ciascuna Regione concorra "al funzionamento delle sezioni primavera con proprio contributo finanziario che viene definito in sede di definizione dell'intesa regionale" (art. 4 c. 1, lett. c);*
- *che "in sede di Intesa regionale vengono definiti i criteri di massima della contribuzione richiesta alle famiglie, prevedendo che essa sia contenuta, di norma, in una fascia parametrica che si colloca tra le rette richieste sul territorio per la frequenza delle scuole dell'infanzia e quella richiesta per i nidi d'infanzia comunali" (art. 5 c.1) e che "in considerazione di particolari condizioni socio economiche della famiglia il soggetto gestore del servizio può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione" richiesta alle famiglie (art. 5 c. 3);*
- *che "i gestori dei servizi procedono, di norma, alla conferma del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione" (art. 6 c.1);*

Codice CIFRA: SUR/DEL/2020/00057

Accordi quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'attivazione di un servizio educativo integrato da 24 a 36 mesi - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di progetto educativo "Sezioni Primavera" 2020/2021 – Approvazione Schema e definizione del contributo regionale.

- che l'Ufficio Scolastico Regionale, con verifiche a campione, procede al controllo del funzionamento delle sezioni primavera (art. 7 c. 2);

RILEVATO CHE

- Regione Puglia ha messo a regime lo strumento del "buono servizio/conciliazione per minori", finanziato a valere su Fondi europei, nazionali e regionali sia nell'ambito del P.O.R. 2007/2013 sia nell'ambito del vigente P.O.R. 2014/2020, per concorrere al pagamento delle rette dei servizi socio educativi per la prima infanzia, ivi comprese le sezioni primavera, sia annesse ai nidi che alle scuole dell'infanzia, al fine di sostenere la domanda di servizi qualificati per la prima infanzia, in ottica di: contributo economico alle famiglie con minori, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, qualità del sistema di offerta per i minori fruitori dei servizi educativi e sostenibilità per i soggetti gestori pubblici e privati delle strutture autorizzate e iscritte in apposito Catalogo telematico dell'offerta per minori;

- Regione Puglia approva annualmente i criteri per il riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, tenendo conto dei bisogni comunali rilevati all'interno dei Programmi per il Diritto allo studio inerenti i servizi educativi per minori e che per l'annualità 2020 è stato già assegnato un contributo per la gestione delle Sezioni primavera in virtù dei criteri approvati con D.G.R. n. 1174 del 31 luglio 2020.

CONSIDERATO CHE

- in virtù dell'Accordo sancito il 06/08/2020 (Rep. Atti n. 106/CU), la Conferenza Unificata ha dato conferma dei contenuti dell'Accordo quadro 1° agosto 2013, rinnovato in data 30 luglio 2015, per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni, all'interno del quale, sulla base della richiesta avanzata dall'ANCI nazionale, si prevede che le risorse stanziato confluiscono in un Fondo unico, quello del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, che ricomprende la possibilità di interventi in favore di servizi educativi che accolgono minori da 24 a 36 mesi - Sezioni primavera;

TUTTO CIO' VISTO, RILEVATO E CONSIDERATO

nel corso della riunione della Cabina di regia tenutasi in data _____ è stato quantificato il contributo finanziario da parte di Regione Puglia per le finalità del presente Accordo in € 50.000,00 quale concorso al funzionamento delle sezioni primavera, (come previsto all'art. 4 c. 1, lett. c) dell'Accordo quadro 1° agosto 2013), al fine di indire il bando rivolto alle sezioni primavera attive da parte dell'Ufficio Scolastico per la Puglia garantendo così la piena continuità del servizio in favore delle strutture che non accedono alla misura del "buono servizio/conciliazione per minori" in quanto non iscritte al Catalogo telematico dell'offerta per minori ovvero iscritte ma non firmatarie del Contratto di servizio previsto dall'iter amministrativo per l'attuazione dell'intervento per l'a.e. 2020/2021.

PREMESSO CHE

In data 6 luglio 2007 è stato siglato un protocollo di Intesa tra Regione Puglia – Assessorati alla Solidarietà e al Diritto allo Studio, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ANCI Puglia e le Segreterie Generali delle organizzazioni sindacali confederali di livello regionale CGIL CISL UIL avente ad oggetto la costituzione di una Cabina di Regia con l'obiettivo generale di promuovere e rafforzare nel territorio pugliese le politiche locali per l'infanzia, diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da 0-6 anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, e a migliorare il raccordo tra nido e scuola di infanzia.

Codice CIFRA: SUR/DEL/2020/00057

Accordi quadro Conferenza Unificata Stato-Regioni per l'attivazione di un servizio educativo integrato da 24 a 36 mesi - Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico regionale per la Puglia in tema di progetto educativo "Sezioni Primavera" 2020/2021 - Approvazione Schema e definizione del contributo regionale.

Tale Cabina di Regia assolve al compito di rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l'infanzia e promuovere l'integrazione con il privato e il privato sociale secondo gli standard definiti dall'Accordo Stato – Regioni e si è assunta la responsabilità pubblica di regolare e verificare il livello qualitativo dei servizi socio-educativi offerti nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente.

In ottemperanza a quanto previsto all'articolo 2 dell'Accordo Quadro della Conferenza Unificata del 1° agosto 2013, i soggetti costituenti la Cabina di Regia hanno concordato circa l'opportunità di confermare la Cabina di Regia quale Tavolo tecnico di valutazione e confronto regionale per lo sviluppo e la valutazione degli interventi di cui alla presente Intesa.

TANTO PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

In coerenza con le previsioni dell'Accordo Quadro della Conferenza Unificata del 30 luglio 2015 e in attuazione delle decisioni assunte dalla Cabina di regia del _____, il Protocollo di intesa per l'offerta di un servizio educativo rivolto a bambine e bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi del dicembre 2013 tra USR e Regione Puglia è confermato per l'anno scolastico 2020/2021 per le finalità di assegnazione del riparto di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 6 agosto 2020 (Rep. Atti 106/CU).

Letto, approvato e sottoscritto

Per Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direttore USR per la Puglia

Per Regione Puglia

Assessore all'Istruzione Regione Puglia



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	57	25.11.2020

ACCORDI QUADRO CONFERENZA UNIFICATA STATO-REGIONI PER L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATO DA 24 A 36 MESI - INTESA TRA REGIONE PUGLIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA IN TEMA DI PROGETTO EDUCATIVO #SEZIONI PRIMAVERA" 2020/2021 # APPROVAZIONE SCHEMA E DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

